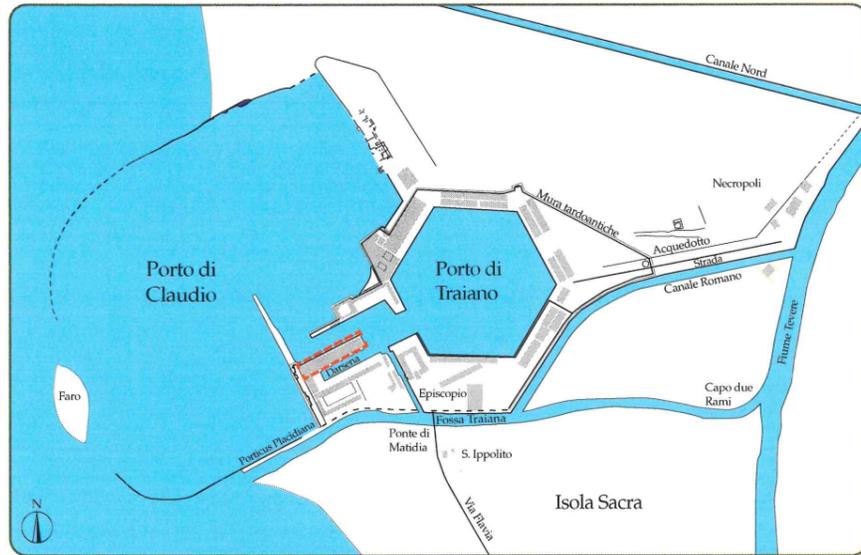
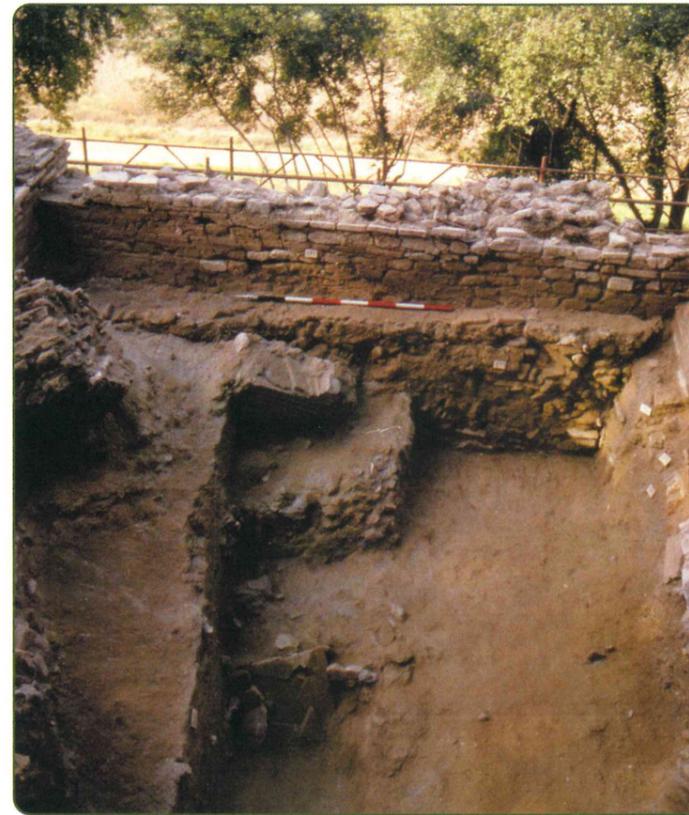


I MAGAZZINI DI TRAIANO ALLA FINE DELL'ANTICHITÀ



La funzione di stoccaggio dei magazzini proseguì anche in epoca tardoantica. Una legge del Codice Teodosiano dell'anno 364 impose il restauro dei magazzini romani ma anche di quelli portuensi, a riprova dell'importante ruolo ancora svolto da tali strutture. Una parte del fronte settentrionale fu risarcita, tra il IV e il V secolo, con una muratura continua in opera listata. Alla fine del V secolo, i due lati dei magazzini che si affacciavano sul canale di imbocca del porto di Traiano furono inglobati nelle mura di fortificazione della città e rinforzati sul retro da pilastri,

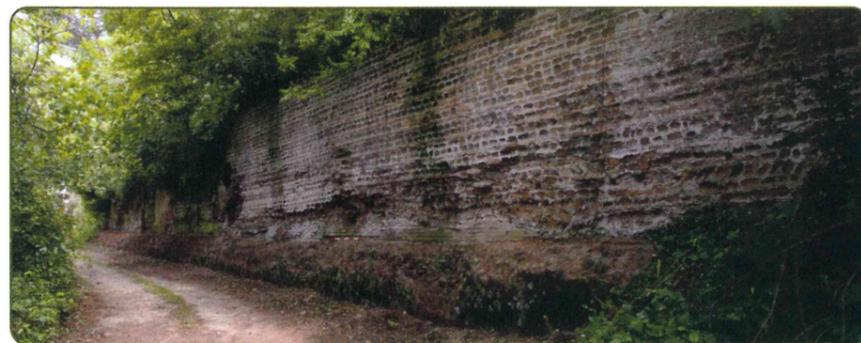
ancor oggi visibili, che sostenevano gli archi del cammino di ronda. L'abbandono definitivo di questi horrea non è databile con certezza ma potrebbe risalire alla fine del VI-inizi del VII secolo a giudicare dalla presenza al loro interno di sepolture databili a quel periodo. Un tratto delle mura tardoantiche che correva lungo il fronte settentrionale fu restaurato in epoca altomedievale. I laterizi e gli altri materiali di riempimento, disposti su filari ondulati, nonché il legante di malta sabbiosa, fanno associare questo intervento a quello avvenuto nello stesso periodo lungo il cd. Antemurale.



Il terrapieno a ridosso delle mura con sepoltura alla cappuccina



I Magazzini di Traiano inglobati nelle mura



Muro tardoantico di tamponatura dei Magazzini di Traiano

The warehouses continued to be used to store goods right up to the end of the Roman Empire. A law contained in the Theodosian Codex dated AD 364 called for the restoration of the warehouses in Rome and those in the port, proving that these were still playing an important role at the time. Part of the north facade was reinforced between the 4th and 5th Centuries AD by a continuous wall in opus listatum (alternate layers of tuff bricks and tiles). At the end of the 5th Century AD the two sides of the warehouses facing the canal leading into the Port of Trajan were incorporated in the fortified walls around the city and strengthened at the rear by pillars

that can still be seen today holding up the arches for the battlements. The actual date that these horrea (warehouses) were finally abandoned is not certain, but could be roughly the end of the 6th Century or the early 7th Century AD, given that tombs dating to this period have been found within them. One stretch of late antiquity wall running along the northern facade was restored during the Early Middle Ages. The bricks and other building materials laid in a staggered pattern and the sandy mortar would lead us to believe that the work was carried out at the same time as restoration of the Antemurale (outer walls).



I pilastri di rinforzo sul fronte interno delle mura



Restauro altomedievale